

In 9 giorni oltre 2mila pratiche dalle due regioni (109mila in Italia)

# Puglia e Lucania ora comunicano on line con il ministero del Lavoro

Con 1.572 comunicazioni obbligatorie telematiche al ministero del lavoro, i datori di lavoro e Regione Puglia superano il rodaggio e le incertezze iniziali.

In sostanza, il nuovo sistema telematico di comunicazione di nuovi contratti, variazione o cessazioni di rapporti lavorativi al ministero del Lavoro, e da lì, agli istituti di previdenza, ha soppiantato il vecchio sistema di comunicazione cartaceo, come previsto dal decreto ministeriale 30 ottobre 2007.

Il dato su detto, fornito a 'Puglia' da Grazia Strano, direttore generale per l'innovazione tecnologica del ministero del Lavoro, si riferisce alla settimana di 'test' del nuovo sistema telematico: dall'11 gennaio scorso (data in cui è entrato in vigore il decreto ministeriale) a venerdì scorso. Rileggendo i dati forniti a due giorni dall'avvio del progetto dalla Fondazione nazionale consulenti del lavoro, ci si accorge subito di come i datori di lavoro abbiano preferito da utilizzare il nuovo sistema di comunicazioni obbligatorie on-line.

A due giorni dal suo avvio, infatti, dalla Regione Puglia erano partiti per il ministero del Lavoro appena due comunicazioni. Una

differenza abissale, rispetto alle 1.572 di pochi giorni dopo.

Come reso noto dalla Regione Puglia, fin dall'inizio non ci sono stati particolari problemi tecnici: l'estrema lentezza dei primi giorni, infatti, sarebbe stata dettata dalla cattiva informazione circa il nuovo decreto ministeriale e le comunicazioni obbligatorie on-line. Comunque, per sopperire ad eventuali problemi, il sistema di comunicazioni on-line sarà affiancato per un breve periodo al vecchio cartaceo. A tal

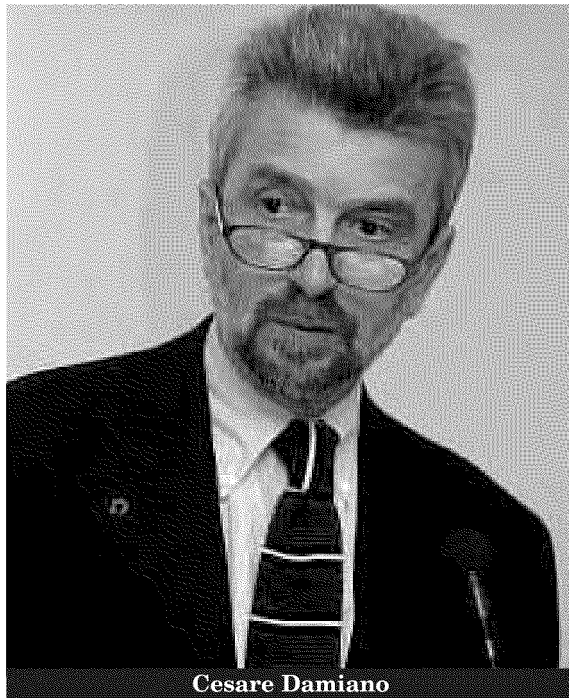
punto, il ministero ha fissato il 29 febbraio come ultima data utile per inviare sia moduli on-line sia moduli cartacei.

Come previsto dal decreto ministeriale, le varie regioni hanno avuto la facoltà di scegliere se utilizzare il sistema transitorio del ministero o dotarsi da subito di programmi propri. Secondo fonti confermate, i sistemi telematici regionali pugliesi sono stati forniti dalla ditta In Siel, con sede a Trieste, la stessa che ha fornito i medesimi sistemi alla

Regione Lombardia, che è in testa alla classifica degli invii al ministero del Lavoro con 50mila 681 comunicazioni on-line, quasi la metà degli invii delle restanti regioni d'Italia (in tutto 109mila 201).

A differenza dalla Puglia, la Lucania (a venerdì eseguite solo 445 comunicazioni) ha preferito utilizzare i software transitori forniti dal ministero del Lavoro. La stessa scelta, tra l'altro, è stata fatta da Calabria, Campania, Molise, Liguria, Sardegna e Sicilia.

**Ivan Cimmarusti**



**Cesare Damiano**

Ultima prima pagina

**Puglia e Lucania ora comunicano on line con il ministero del Lavoro**

Tutto quello che serve per il tuo business

IL EQUIPAMENTO FINANZIARIO CHE ASPETTI DI SOLLEVARE.

**New Clio**  
 9.500